Interrogazione consiliare sulla gestione delle “strisce blu”

Il controllo della sosta a pagamento e la gestione dei parcheggi pubblici recintati o di superficie rappresentano non solo uno strumento di regolamentazione dei flussi di traffico e della mobilità urbana, ma anche un’importante fonte di entrate per il bilancio del Comune di Siracusa. La gestione di tali servizi è attualmente, e per tutto il periodo in esame, condotta in forma totalmente pubblica e diretta da parte dell’Amministrazione Comunale. A tal proposito la consigliera comunale Daniela Rabbito del Lista Civica Insieme, chiede ragguagli in merito a una gestione efficiente e trasparente dei proventi delle cosiddette “strisce blu” per dare contezza ai cittadini che le tariffe pagate si traducano in servizi concreti per la collettività. ” Considerato che ai sensi dell’art. 208 del Codice della Strada e delle normative vigenti, una quota dei proventi dei verbali e dei parcheggi dovrebbe essere prioritariamente destinata al miglioramento della sicurezza stradale, alla manutenzione della segnaletica, all’abbattimento delle barriere architettoniche e al potenziamento della mobilità sostenibile e che negli ultimi 8 anni la città di Siracusa ha visto fluttuazioni significative nei flussi turistici e modifiche nella viabilità urbana che hanno inevitabilmente impattato sui volumi di incasso – dichiara la Rabbito – ritengo necessario che si esercitino funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo proprie dei Consiglieri Comunali, al fine di fare chiarezza sulla reale redditività del servizio di sosta a pagamento e sull’effettiva destinazione delle somme incassate. Pertanto – conclude la consigliera comunale – chiediamo al Sindaco e agli assessori competenti, il dato analitico delle entrate, il dettaglio dei costi di gestione, la destinazione dei proventi,

il tasso di evasione e di sanzioni”. In pratica l’interrogazione consiliare del Gruppo Insieme interroga l’amministrazione comunale in merito a quanto ammontano, anno per anno, gli incassi lordi e
netti derivanti dalla gestione delle strisce blu e dei singoli parcheggi comunali nel periodo compreso tra il 2018 e il 2025. E nello specifico chiede nel dettaglio quali siano stati i costi vivi sostenuti dal Comune in questi 8 anni per il mantenimento del servizio tra manutenzione parcometri, software di
gestione, personale dedicato e segnaletica. L’interrogazione comprende altresì in che modo e in quali capitoli di spesa del bilancio comunale sono state reimpiegate tali somme nel corso degli anni indicati, con particolare riferimento agli investimenti sulla sicurezza stradale e sulla mobilità sostenibile a Siracusa. E infine qual è la stima del tasso di evasione del pagamento del ticket di sosta riscontrata e a quanto ammontano i proventi derivanti dalle sanzioni per il mancato pagamento della sosta oraria nel medesimo ottennio.

No all’esternalizzazione dell’Ufficio Stampa, il Consiglio comunale approva atto di indirizzo

Il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato l’atto di indirizzo che impegna il Sindaco e la Giunta a escludere l’esternalizzazione dell’Ufficio stampa, conformandone l’organizzazione ai principi della legge 150/2000 e recependo, così, quanto siglato nel protocollo tra Anci e Fnsi. Il

documento, a firma del presidente della IV Commissione Permanente Ivan Scimonelli, è stato approvato all'unanimità dai 21 consiglieri comunali presenti al momento del voto.
"L'approvazione trasversale, avvenuta con i voti dei consiglieri di maggioranza – ha dichiarato il segretario provinciale di Assostampa, Prospero Dente, intervenuto in aula – è un segnale importante che conferma quanto dichiarato dallo stesso Sindaco Francesco Italia e sgombra, così, qualsiasi dubbio sulla esternalizzazione del servizio di Ufficio stampa del Comune.
All'atto di indirizzo, che sottolinea il ruolo di presidio di trasparenza, imparzialità e correttezza dell'informazione verso i cittadini, – ha detto ancora Dente – ho aggiunto le rassicurazioni economiche fornite all'Amministrazione, visto che dal 2022 i giornalisti degli enti locali sono equiparati ai dipendenti pubblici, quindi con l'applicazione dei relativi contratti".
Il documento votato impegna l'Amministrazione a procedere al rafforzamento dell'Ufficio stampa mediante l'attivazione di procedure concorsuali pubbliche, da programmare nell'ambito del Piano triennale dei fabbisogni del personale e del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), proprio per assumere le unità cessate dal servizio per pensionamento e garantire la continuità e la qualità dell'informazione istituzionale.
"Un grazie al presidente della IV Commissione Scimonelli e a tutti i consiglieri comunali che hanno votato a favore dell'atto di indirizzo – ha concluso il segretario di Assostampa – Adesso siamo pronti a confrontarci con l'Amministrazione per tracciare, da subito, l'iter per giungere al nuovo bando di concorso adeguato, come già convenuto con il Sindaco, al protocollo siglato da Anci e Fnsi, che prevede una serie di nuove competenze capaci di reggere i nuovi modelli di comunicazione".

Fratelli d’Italia, passaggio di consegne da Cavallaro a Bellino

Si è svolta presso la sede provinciale di Fratelli d’Italia di Siracusa l’assemblea cittadina del Circolo Aretusa, che ha registrato una significativa partecipazione di iscritti, simpatizzanti, dirigenti e giovani che hanno voluto prendere parte ad un momento importante per la vita politica del partito in città. Nel corso dell’incontro è stato formalizzato il passaggio di consegne alla guida del circolo tra l’Avv. Paolo Cavallaro, fondatore del Circolo Aretusa nel 2019, e l’Avv. Marisa Bellino, già dirigente di Alleanza Nazionale, chiamata ora a guidare il nuovo percorso politico e organizzativo del circolo. Presenti all’assemblea Luca Cannata, deputato alla Camera dei Deputati, Pietro Forestiere componente dell’Assemblea Nazionale del partito, Salvo Coletta commissario provinciale, Paolo Romano coordinatore cittadino e consigliere comunale, Francesco Implantini presidente del circolo Implantini di Cassibile, Marco Failla segretario provinciale di Gioventù Nazionale, Vittorio Ferreri segretario cittadino di Gioventù Nazionale, oltre a numerosi militanti, dirigenti e rappresentanti del partito. “Lascio il circolo dopo anni di battaglie, di incontri, di impegno quotidiano e di crescita politica e umana – dice Cavallaro – . Ringrazio ciascuno del gruppo per la passione, la determinazione e il sacrificio, che hanno consentito anche l’elezione del sottoscritto quale consigliere comunale. Questo non è solo un gruppo politico, ma una comunità fatta di affetti, rapporti umani e condivisione di obiettivi. Adesso si rilancia il Circolo Aretusa con Marisa Bellino, che saprà lavorare bene

anche in vista degli importanti obiettivi elettorali che ci aspettano. Le prossime amministrative saranno decisive e Fratelli d'Italia ha pieno titolo per esprimere il candidato Sindaco della città. Ne parleremo anche con gli alleati naturali e con tutte le forze civiche che esprimono un giudizio negativo verso questa amministrazione. Abbiamo comunque il dovere di costruire un'alternativa forte per cambiare finalmente una città maltrattata da una gestione che non ha risolto nessuno dei problemi quotidiani che affliggono la città. Dinanzi ad un governo della città che sembra brancolare nel buio, su tutti i temi, se ci fossero le condizioni andremmo subito al voto anticipato, non essendo affezionati alle poltrone. Un ringraziamento particolare – conclude Cavallaro – va a Luca Cannata per l'entusiasmo che trasmette e per il lavoro che sta portando avanti a Roma nell'interesse di Siracusa, ma anche a tutti i dirigenti, ai militanti e soprattutto ai tanti giovani che si sono avvicinati e che continueranno ad avvicinarsi al nostro partito. Fratelli d'Italia è un partito inclusivo e accogliente, nel quale ciascuno può trovare spazio per il proprio impegno sociale e politico. È stato un incontro emozionante. Ed è proprio dalle emozioni, dalla passione e dalla voglia di partecipare che parte il percorso che porterà Fratelli d'Italia ad assumere responsabilità di governo nella bellissima città di Archimede e di Aretusa". Per la 2consegna del testimone" è intervenuto anche il coordinatore cittadino del partito Paolo Romano. "Il nostro obiettivo resta quello di costruire, con responsabilità e visione, una credibile alternativa di governo per Siracusa, capace di dare risposte concrete ai bisogni del territorio e di restituire alla città programmazione, sviluppo e buona amministrazione – dichiara Romano – . A Marisa Bellino va il sostegno mio personale e di tutta la comunità di Fratelli d'Italia, nella certezza che saprà svolgere questo incarico con equilibrio, passione e determinazione". Nel corso dell'assemblea è intervenuta anche il neo Presidente del Circolo Aretusa, Marisa Bellino. "Oggi per me è un onore essere stata scelta alla guida del Circolo

Aretusa di Fratelli d’Italia – esordisce Bellino -. Proseguirò con impegno, entusiasmo e spirito di servizio il lavoro importante svolto in questi anni dal presidente uscente, amico e collega Paolo Cavallaro, che ringrazio per la passione, la dedizione e il senso di appartenenza con cui ha fatto crescere il circolo sin dalla sua fondazione. Faccio mia una riflessione richiamata dallo stesso Paolo Cavallaro afferma che chi subisce il futuro resta fermo, chi si impegna lo costruisce. Ed è proprio con questo spirito che, insieme a tutti gli iscritti, ai dirigenti, ai giovani e ai simpatizzanti del nostro partito, lavoreremo per rendere Siracusa una città più vivibile, moderna e vicina ai cittadini. Porteremo avanti con determinazione i valori e il programma di Fratelli d’Italia – conclude Bellino – nel solco dell’azione politica del Presidente Giorgia Meloni, del deputato Luca Cannata e di tutti i rappresentanti istituzionali e dirigenti del nostro partito, con l’obiettivo di costruire una proposta politica credibile e concreta per il futuro della città.”

Largo Aretusa, inaugurato il Parco Mobile della Sicurezza Stradale

Si è conclusa con successo la 26esima edizione del progetto ICARO, la campagna sulla sicurezza stradale promossa dalla Sezione Polizia Stradale di Siracusa, che ha visto la partecipazione giornaliera di migliaia di bambini degl isitituti comprensivi di tutta la provincia. Nella splendida cornice di Largo Aretusa in Ortigia, si è celebrato l’atto conclusivo di un articolato percorso formativo, svolto

capillarmente nelle scuole della provincia e arricchito dalle visite didattiche degli alunni presso gli uffici della Polizia Stradale di Siracusa. Un momento altamente simbolico e carico di emozione è andato in scena con il tradizionale taglio del nastro del “Parco Mobile della Sicurezza” da parte del Prefetto di Siracusa, affiancata dalle massime autorità civili, militari e della magistratura Aretusea, per sostenere la cultura della legalità e della sicurezza stradale. Tra giochi, risate e sguardi pieni di meraviglia, i veri protagonisti della manifestazione sono stati i bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia e dei primi due anni della scuola accorsi da ogni parte della provincia. Per loro, gli agenti della Polizia Stradale e gli operatori dell’ANAS hanno allestito un vero e proprio circuito urbano in miniatura dove, attraverso un linguaggio semplice e gioioso, i novelli “mini-conducenti” hanno potuto apprendere le basilari ma fondamentali regole del codice della strada e comprendere la segnaletica stradale. Ad accendere maggiormente l’entusiasmo dei piccoli studenti, è stata la presenza speciale della Lamborghini Urus con livrea della Polizia Stradale e le moto utilizzate dagli agenti, simboli di un percorso educativo volto a trasmettere in un clima festoso, il valore della legalità anche alla guida dando già appuntamento in piazza per Icaro 2027.

Altra rissa in piazza Santa Lucia, i commercianti: “meno clienti, la gente non viene

in Borgata’

Ancora una rissa ieri nel tardo pomeriggio in piazza Santa Lucia, nel cuore della Borgata di Siracusa. Una “scazzottata” piuttosto animata, al punto da richiedere l’intervento dei Carabinieri. Un gruppo di ragazzi stranieri, per ragioni ancora da chiarire, ha cominciato a darsele di santa ragione davanti a passanti e turisti che, spaventati dalla violenza della zuffa in corso, hanno allertato il 112.
Ormai é una scena quasi quotidiana per la Borgata. E ora anche i commercianti inziano ad avvertire il contraccolpo. Per i bar, ad esempio, sono sensibilmente diminuiti clienti e avventori da quando accadono cose di questo tipo. La paura di ritrovarsi coinvolti nel mezzo di una rissa, invita qualcuno a cambiare strada.
Nomostante la stretta sui controlli nei giorni scorso, secondo molti residenti il quartiere non è sicuro come prima.
Per la Borgata non é il periodo migliore tra disservizi idrici, rifiuti abbandonati in strada e insicurezza crescente.

Isab, assorbiti i lavoratori ex Lukoil: “Patrimonio professionale che rischiava di disperdersi”

Integralmente inserito nell’organico di Isab i lavoratori precedentemente legati alle attività di Lukoil Italia. Con la cessazione delle attività commerciali di Lukoil, questo è stato il passaggio deciso per preservare “un patrimonio

professionale che rischiava di disperdersi. Una decisione volontaria, fondata sul riconoscimento delle professionalità acquisite e del valore che queste figure portano all'azienda". Isab ha spiegato con una nota ufficiale diffusa nel primo pomeriggio che "lo stesso spirito orienterà la gestione dell'indotto, con ISAB impegnata a garantire stabilità a migliaia di lavoratori collegati alle attività del polo petrolchimico, confermando il proprio ruolo industriale ed economico di riferimento per il territorio".

Di Mare recordman delle preferenze, stravince le elezioni e si "prende" tutto il Consiglio comunale

Il trionfo di Giuseppe Di Mare è dato da annali, un record. Il sindaco uscente è stato rieletto con l'84,09% delle preferenze. Più di otto augustani su 10, tra i votanti, hanno scelto Di Mare. E sono stati, in totale, 16.685. Un larghissimo mandato popolare, segno di un gradimento diffuso e maturato in cinque anni di amministrazione attiva. "È un risultato straordinario, che ci riempie di responsabilità e gratitudine. Ottenere l'84% dei consensi in un Comune grande e complesso come Augusta è un segnale fortissimo, umano prima ancora che politico. La città ha scelto di proseguire il percorso che avevamo iniziato insieme. In questi anni abbiamo lavorato con serietà, presenza e determinazione, e gli augustani hanno dimostrato di essersi fidati e affidati a me e alla nostra squadra", commenta il giorno dopo la vittoria.
E ribaltando lo storico concetto di trascinamento, è stato lo

stesso candidato sindaco a trascinare la coalizione verso un dato quasi senza precedenti. In Consiglio comunale, infatti, non ci saranno rappresentanti delle opposizioni. Lo schieramento che nessuna delle liste della coalizione di Salvo Pancari e di Concetto Cacciaguerra hanno raggiunto la soglia di sbarramento.
Primo partito è risultato Grande Sicilia con il 20,77% che vale 6 consiglieri comunali. La lista civica 5+5 ha chiuso al 19,35% e 5 consiglieri; per Giuseppe Di Mare Sindaco buona prova al 16,36% e 4 posti in Consiglio. Forza Italia si attesta al 10,15% (2) e Insieme – espressione della Lega – al 5,77% (1 consigliere). In totale, la coalizione di Di Mare si prende 24 consiglieri comunali, grazie alle 16.917 preferenze di lista complessive.
“Il voto, questo voto, rappresenta anche un messaggio politico chiaro. Tutte le liste della nostra coalizione hanno superato il quorum, mentre nessuna lista dell’opposizione è riuscita a farlo. È un dato che conferma la forza di un progetto ampio, radicato e condiviso”, aggiunge Di Mare. “Ringrazio cittadini, candidati, assessori designati e tutti coloro che hanno sostenuto la nostra campagna elettorale, grazie a chi ci ha votato, a chi ci ha accompagnato in questo percorso e anche a chi, pur non scegliendoci, continueremo a rappresentare con lo stesso impegno. Da oggi sarò ancora una volta il sindaco di tutti. Adesso ci prenderemo qualche giorno di riposo, poi torneremo subito al lavoro. Abbiamo tante cose da fare per far crescere ancora Augusta e riportarla, passo dopo passo, agli antichi splendori che merita”.

Marco Carianni, che

riconferma a Floridia! Vince le elezioni con il 74,93% e ampia maggioranza

E’ un risultato straordinario quello ottenuto da Marco Carianni a Floridia. Il sindaco uscente è stato riconfermato per il secondo mandato con il 74,93% delle preferenze. Le previsioni della vigilia lo davano per favorito, ma la proporzione supera anche le più rosee previsioni. Per Antonello Sala, che ha provato con la sua coalizione ad arginare la “valanga” Carianni, il 25,07% che vale un posto in Consiglio comunale, oltre ai 3 consiglieri di opposizione eletti nella coalizione che lo sosteneva: a Grande Sicilia il 13,75% e due seggi, uno per Forza Italia che chiude al 6,20% e nessuno per Insieme (6,11).
Carianni, invece, grazie alla corsa delle sue liste (tre civiche oltre al Pd) riesce ad assicurarsi una larga maggioranza consiliare con ben 12 seggi. A Floridia Futura 4 consiglieri, 3 per Direzione Floridia e altrettanti per Progetto Floridia. Il PD si accontenta di due posti in Consiglio comunale.
“Ha vinto la buona politica, ma credo che abbia vinto anche la gentilezza, la capacità d’ascolto, il nostro stare tra la gente”, ha detto il sindaco riconfermato. “Questa è stata la cifra della nostra campagna elettorale e la linea di condotta che ci siamo dati dati nei cinque anni di amministrazione”. Con i suoi 29 anni, Marco Carianni si conferma inoltre come uno degli amministratori pubblici più giovane in Sicilia.
Lo sfidante Antonello Sala rivolge i suoi auguri di buon lavoro al rieletto sindaco di Floridia. “Con l’auspicio che possa amministrare nell’interesse di tutti”, aggiunge. “Ringrazio le floridiane e i floridiani che hanno riposto fiducia in me e nella mia coalizione. Non sono riuscito a centrare l’obiettivo della vittoria – spiega Sala – e la

scelta dei cittadini va rispettata con grande serietà e profondo rispetto. Non ho alcun rimpianto, abbiamo portato avanti una campagna elettorale piena di entusiasmo e, soprattutto, partecipata. Sono felice per l'elezione dei consiglieri che hanno condiviso con me questo percorso, certo che la loro presenza in Consiglio comunale rappresenterà la continuità del lavoro svolto fin qui e garantirà voce alle floridiane e ai floridiani che hanno creduto in noi. Intendo inoltre ringraziare di cuore le liste della mia coalizione, tutti i candidati al Consiglio comunale e i sostenitori. Sono sicuro che il grande lavoro svolto non andrà disperso ma, al contrario, valorizzato".

Incendio nella zona alta di Siracusa, bruciano sterpaglie e il fumo invade la città. Il sospetto del dolo

Dalle prime ore di questa mattina, si è sviluppato un incendio nella zona alta di Siracusa, per l'esattezza in via Vincenzo Bordone. A bruciare sterpaglie secche che invadono molti terreni incolti nella parte nord della città. Le prime chiamate ai Vigili del Fuoco sono arrivate alle 8.20. Sul posto anche mezzi arrivati da Priolo. Le fiamme non sono distanti da alcune abitazioni.
Il rogo ha dato origine ad una fumosità elevata che ha invaso l'aria in gran parte dei quartieri vicini, sino ad Ortigia. Diverse le segnalazioni da parte di cittadini allarmati per la nuvola bianca persistente. Il sospetto della matrice dolosa è forte. Non vale neanche la giustificazione delle alte

temperature, visto l’attuale clima mite. Probabile che si tratti di azioni di “pulizia” di terreni che però vengono svolte in spregio dell’ordinanza comunale che vieta il ricorso a fiamma libera, anche nelle proprietà private.
In attesa di notizie dai Vigili del Fuoco, anche la Protezione Civile comunale sta monitorando la situazione per valutare eventuali interventi.
Nell’ultima settimana, sono stati diversi gli incendi in città. Curiosamente molti hanno avuto origine allo stesso orario, poco dopo le 8 del mattino. E sempre per una strana coincidenza – a meno di considerarla un indizio – hanno interessato aree a poche centinaia di metri di distanza una dall’altra: via Nanna, via Algeri, via Foti, via Adorno.

Amministrative, Carta: “Grande Sicilia primo partito in provincia. Il centrodestra ora faccia squadra”

Bilancio politico a caldo delle Amministrative in provincia di Siracusa per il deputato regionale di Grande Sicilia e sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. Il dato che emerge dalle urne, secondo l’esponente autonomista, impone una riflessione all’intera coalizione di centrodestra, soprattutto dopo gli esiti di Floridia, Augusta e Lentini. “Con due sindaci del Partito Democratico e un sindaco civico di centrodestra, è chiaro che qualcosa nel centrodestra va rivisto negli atteggiamenti e nella capacità di stringere accordi e condividere percorsi”, ha commentato Carta, pur sottolineando il clima moderato della campagna elettorale. “È stata una

campagna calma, corretta, che adesso consegna ai nuovi rappresentanti politici la responsabilità di lavorare per i territori”.
Carta ha poi analizzato i risultati comune per comune. A Floridia, dove è stato riconfermato il sindaco del centrosinistra Marco Carianni, Grande Sicilia rivendica un risultato significativo. “Siamo il primo partito del centrodestra, praticamente alla pari con il Pd che esprime il sindaco”, ha detto ringraziando il coordinatore di zona Paolo Terranova e i candidati della lista.
Ad Augusta, invece, il movimento autonomista si conferma prima forza politica con oltre il 20% dei consensi e sei consiglieri comunali eletti. “Parliamo della seconda città più importante della provincia dal punto di vista demografico”, ha rimarcato Carta.
Il rammarico maggiore resta però Lentini, dove Giuseppe Fisicaro è stato sconfitto di misura da Enzo Pupillo che però si ritroverà alle prese con un Consiglio comunale senza maggioranza. “Le quattro liste collegate hanno raccolto circa 3.500 voti, oltre il 30%. Dispiace che Fisicaro non sia stato eletto per appena 150 voti”. Da qui anche l’affondo agli alleati: secondo Carta, la divisione interna al centrodestra avrebbe favorito la vittoria di Enzo Pupillo. “Se una parte della coalizione non si fosse staccata, oggi racconteremmo un’altra storia”, ha sostenuto.
Nonostante le tensioni, il deputato regionale tende comunque la mano agli alleati. “Se c’erano questioni da regolare, adesso sono state regolate. È il momento di aprire una stagione di approfondimento e collaborazione. Serve fare squadra per completare il ciclo delle opere pubbliche e degli investimenti nei territori”.
Sul piano politico generale, Carta legge il voto come un segnale in vista delle Regionali del prossimo anno. “Il centrosinistra torna a vincere nelle amministrative ed è un dato che impone una riflessione sugli equilibri e sulle appartenenze nei vari schieramenti. Ma il centrodestra resta la componente più ampia e forte nei territori”.